

## Scheda sintetica illustrativa della Variante generale al R.U. e di adeguamento

<b>ATTO</b>	Di competenza del consiglio Comunale, delibera di variante ai sensi della L.R. 65/14 al Regolamento Urbanistico approvato con delibera di C.C. n. 43 del 28.07.2001 e modifiche successive				
<b>TITOLO</b>	Variante generale e di adeguamento per conferma, rinnovo, rettifica, ai sensi della L.R. 65/14, delle previsioni del regolamento urbanistico (schede norma, norme, cartografia progetto mura, valutazione di istanze di variante di soggetti istituzionali e privati, dei piani attuativi approvati in conformità al regolamento urbanistico e contestuale adeguamento e recepimento del regolamento edilizio vigente al DPGR n.64/R pubblicato sul BURT n. 54 del 11.11.2013 "Regolamento Regionale di Unificazione dei Parametri Urbanistici e delle Definizioni Tecniche, DPGR n. 64/R".				
<b>OGGETTO</b>	<p>Sostanzialmente si tratta di una variante generale al regolamento urbanistico che interessa tutte le sue componenti: schede norma di trasformazione delle aree fuori e dentro il centro storico, cartografia e norme tecniche di attuazione. Il regolamento urbanistico vigente contiene previsioni per la trasformazione delle aree soggette a schede norma che sono state confermate o inserite con la variante approvata nel 2009. Ad oggi essendo trascorsi cinque anni dalla data della loro approvazione (11.12.2009) tutte le schede norma che non sono state attuate, come stabilito dalle norme del regolamento urbanistico, sono decadute. Il Consiglio Comunale, sulla base dell'istruttoria dell'ufficio e di proprie valutazioni stabilirà se riproporle (confermarle così come sono), modificarle o eliminarle. La variante intende anche rettificare eventuali incogruenze ed errori delle previsioni cartografiche, adeguare le norme a partire dalla loro applicazione ai casi concreti che si sono presentati, avendo come riferimento le interpretazioni prodotte dagli uffici comunali competenti, adeguare le norme in conseguenza del recepimento (obbligatorio) delle nuove definizioni/parametri approvati dalla Regione Toscana. Infine la variante valuterà, sulla base dei criteri indicati nella delibera di avvio del procedimento della Giunta Comunale n. 5 del 27.01.2015, le richieste pervenute entro la data della delibera di avvio, da parte di soggetti privati e non, di modifica delle attuali previsioni del regolamento urbanistico e di piani attuativi approvati in variante al medesimo regolamento urbanistico.</p>				
<b>PROCEDIMENTO</b>	<i>Fase conclusa al</i>	24.02.2015	<i>Fase in corso al</i>	25.02.2015	<i>Fase da avviare</i>
<i>1° Fase</i>	approvazione da parte della Giunta Comunale della Delibera di avvio del procedimento n. 5 del 27.01.2015. Con la delibera di avvio viene nominato il responsabile del procedimento e il garante della comunicazione e sono indicati i soggetti istituzionali e non ai quali comunicare l'avvenuto avvio della procedura di variante.				
<i>2° Fase</i>	<p>Inserimento sul sito della Direzione competente degli atti di avvio link: <a href="http://www.comune.pisa.it/it/ufficio-scheda/15956/Variante-generale-e-di-adequamento-delle-previsioni-del-R-U-dei-piani-attuativi-approvati-in-conformita-al-R-U-e-contestuale-adequamento-e-recepimento-del-R-E-vigente.html">http://www.comune.pisa.it/it/ufficio-scheda/15956/Variante-generale-e-di-adequamento-delle-previsioni-del-R-U-dei-piani-attuativi-approvati-in-conformita-al-R-U-e-contestuale-adequamento-e-recepimento-del-R-E-vigente.html</a></p> <p>Invio della comunicazione di avvio del procedimento della variante alla Regione e alla Provincia, agli altri soggetti indicati nella delibera di avvio</p>				
<i>3° Fase</i>	Predisposizione degli atti della variante (schede norma, modifiche cartografiche ...), acquisizione dei contributi/pareri e quanto altro, anche attraverso la fase partecipativa, al fine di redigere la documentazione, gli elaborati grafici e tecnici necessari per la predisposizione della variante urbanistica.				
<i>4° Fase (può essere in parte contestuale alla fase precedente)</i>	informazione e partecipazione (a titolo esemplificativo): inserimento nel sito della Direzione Urbanistica del Comune di Pisa degli atti prodotti, comunicati stampa, incontri pubblici presso il CTP di quartiere.				
<i>5° Fase</i>	Trasmissione della proposta di delibera di adozione con i relativi allegati alla 1° Commissione Consiliare				
<i>6° Fase</i>	Discussione da parte della 1° Commissione Consiliare per eventuali modifiche, chiarimenti, integrazioni ed espressione di parere. Successivo inserimento all'ordine del giorno e adozione dell'atto della variante da parte del Consiglio Comunale.				
<i>7° Fase</i>	Adempimenti successivi all'adozione: Invio della comunicazione della adozione alla Regione Toscana e alla Provincia e pubblicazione sul BURT				

### Scheda sintetica illustrativa della Variante generale al R.U. e di adeguamento

<i>8° Fase</i>	Dalla data di pubblicazione sul BURT, tramite avviso con manifesti, periodo di 60 giorni, entro il quale è possibile presentare da parte di tutti osservazioni alla variante.
<i>9° Fase</i>	Scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni, gli uffici comunali, anche con l'ausilio di specifiche commissioni tecniche, redigono le controdeduzioni motivate alle osservazioni esprimendo accoglimento, accoglimento parziale, non accoglimento e sottopongono al Consiglio comunale gli atti per la definitiva approvazione. La 1° Commissione Consiliare e poi il Consiglio Comunale decidono in merito alle controdeduzioni proposte alle osservazioni dagli uffici tecnici ed approvano definitivamente l'atto della variante.
<i>10° Fase</i>	Il Comune ne dà comunicazione alla Regione e alla Provincia e la pubblica sul BURT, la delibera diventa efficace trascorsi 15 gg dalla pubblicazione
<b>RESP. PROCEDIMENTO</b>	Direzione DN 18 Urbanistica - Edilizia - SUAP - Mobilità: RUP Dario Franchini (dirigente)
<b>REDAZIONE e istruttoria</b>	Ufficio Urbanistica: Biondi Francesco f.biondi@comune.pisa.it tel. 050910798
<b>VERIFICHE AMBIENT.</b>	Ufficio Urbanistica-Verifiche Ambientali: Antonella Salani
<b>INFORMAZIONI</b>	Ufficio Urbanistica: 050910409 - 339 - 303 - 628
<b>PROGETTISTA</b>	Pianificazione Urbanistica d'Area: Gabriele Berti (dirigente)
<b>INDAGINI GEOLOGICHE</b>	Direzione Ambiente - Marco Redini
<b>CARTOGRAFIA</b>	Ufficio Sistema Informativo Territoriale - Marina Bonfanti e Lucia Simoncini
<b>GARANTE COMUNICAZ.</b>	Direzione Area Sviluppo del Territorio - Sandra Bertini